



Home Cronaca Politica Arte e cultura Serate Romane Weekly

RISPARMIO • SOLUZIONI FINANZIARIE • CANCELLAZIONE PROTESTI E CATTIVI PAGATORI
 Ufficio ROMA: P.za Tommaso de Cristoforis, 6 - Roma/Portonaccio - Tel. 06.83762726 - Cell. 335.1541616
 Ufficio PALESTRINA: P.za Regina Margherita, 14 - 00036 Palestrina (RM) - Tel. 06.89537805

□ Corriere Della Sera > Roma > Cronaca > Casa, Mille Occupazioni Nel 2009



EMERGENZA

Casa, mille occupazioni nel 2009

Aumentano gli alloggi pubblici abitati abusivamente.

Fermi gli sgomberi causa mancanza di forze dell'ordine impegnate con i Mondiali di Nuoto



Case occupate in via Prenestina (Foto Jpeg)

In perdita sul fronte delle occupazioni abusive di alloggi popolari, Comune e Regione hanno pagato pegno anche nel 2009: sono circa altri mille gli alloggi sottratti al patrimonio di edilizia pubblica e alle famiglie in graduatoria. Quanto agli immobili recuperati, i vigili urbani del Gssu parlano di «zero alloggi recuperati» per le ragioni che spiegheremo più avanti. Dall'ufficio per l'emergenza abitativa parlano di «130 alloggi recuperati nel 2009» ma secondo i sindacati e Ater si tratta di riconsegne volontarie.

Non che negli uffici dell'emergenza abitativa siano con le mani in mano. Anzi, si è dato il via a una ricognizione delle

occupazioni di alloggi pubblici in collaborazione con gli uffici di via Luigi Petroselli. Cos'è allora che impedisce di fare progressi contro l'abusivismo? Intanto l'unità di vigili urbani preposti (Gssu) è ferma. Paralizzata dall'imprevisto numero di richieste di trasferimento (trenta dall'inizio dell'anno per Cisl) oltre alla consueta scarsità di mezzi. Tra aprile e luglio l'Unione Inquilini ha segnalato all'assessorato competente tre casi (circostanziati) di occupazione abusiva. Altri ce ne sono stati a Ostia, Spinaceto, Tor Bella Monaca (in quest'ultimo caso si è mosso anche il commissariato di zona chiedendo a via Petroselli una verifica sul numero di decessi).

Insomma la battaglia contro le occupazioni abusive sembra diventata secondaria.

«Assolutamente no - dice il direttore dell'ufficio politiche abitative - solo un rallentamento negli ultimi mesi. Il vertice, i mondiali di nuoto e il resto hanno ridotto la disponibilità di forza pubblica per gli sgomberi». Insomma mancano gli uomini, ma non solo: «Siamo in attesa di una sede e gli strumenti informatici sono inadeguati » dice Giovanni Cipriani rappresentante Cisl. Peggio dice

Lionello Cosentino segretario Cisl: «Gli uffici sono pronti da un mese ma all'improvviso, pare siano destinati ad altri. Assurdo».

Chi, nella precedente giunta, si trovò a contare le domande di sanatoria spiega che, a Roma, le case occupate abusivamente superano le duemila unità annuali: «Tredicimila domande di sanatoria per sei anni: basta una divisione per capire » dice oggi l'ex delegato all'emergenza abitativa Nicola Galloro. Trattandosi di un fenomeno sommerso, si può parlare, approssimativamente, di altri mille alloggi persi nei primi mesi del 2009. Un dato confermato anche dagli uffici anagrafici di via Luigi Petroselli che hanno certificato il decesso di circa 700 inquilini (anziani) residenti in case di edilizia pubblica.

Una cifra alla quale andrebbe sommato il giro di compravendita illecita nei lotti Ater le occupazioni con la forza e i subentri illegittimi. Senza combattere l'abusivismo ci si prepara dunque ad acquistare dai privati. E' quanto sta facendo il Comune di Roma che ha indetto il bando (è in scadenza) per acquistare alloggi privati edificati e non venduti (la crisi). Mette mano al portafogli anche la Regione Lazio che, per tutelare gli inquilini in via di sfratto, ha acquistato i loro immobili in due diversi casi (via dei Colli Portuensi e via Pincherle).

Ilaria Sacchettoni

21 luglio 2009



Bonus scommesse di 250 euro.

Sfrutta la grande offerta dell'estate: gioca su bwin!

www.bwin.it



Polizze Europ Assistance

Acquista una Viaggi Nostop e riceverai una t-shirt in regalo

www.prontopolizza.it



Adotta un Bimbo a Distanza

Anche Fiona May ha adottato un bambino con SOS. Fallo anche tu.

www.sositalia.it